

Finanziamento pluriennale per l'INAF

Per i Progetti internazionali CTA e SKA: consolidamento dei segmenti di ricerca e sviluppo in tecnologie innovative. Interventi di consolidamento strutturale

Linee di indirizzo proposte dal Presidente

Premessa. Il finanziamento pluriennale si attesta su 188 milioni in quindici anni, di cui il MIUR ha già comunicato in data 12 luglio che si possono iscrivere a bilancio le quote 2018 e 2019, nella misura di 6 Milioni e 10 Milioni rispettivamente. Da quanto ha riferito per vie brevi il MIUR, il finanziamento include il budget di 50 Milioni di Euro per il contributo dell'INAF per il progetto CTA che è inclusivo dell'eventuale quota fissa di partecipazione al costituendo ERIC, e della quota di partecipazione all'attuale organizzazione, è inclusivo della quota di partecipazione alla SKA Ltd, mentre non è inclusivo della quota di partecipazione alla IGO di SKA, i cui costi in base alla Legge di Ratifica sono in capo al MAECI. Quindi a parte i costi di partecipazione al progetto CTA, il principale obiettivo del finanziamento è pertanto quello di consolidare i segmenti di ricerca e sviluppo nelle tecnologie innovative di riferimento, e di finanziare interventi di consolidamento strutturale. Il MIUR ha anche riferito per vie brevi che per le annualità 2018 e 2019 dovrebbe essere possibile esporre costi già sostenuti per SKA e CTA, anche se questo aspetto è al momento oggetto di approfondimento. Fatte queste premesse, il Presidente ritiene che le iniziative dovrebbero essere elaborate comunque dalla Direzione Scientifica in base alle seguenti linee di indirizzo, posto che le regole di rendicontazione stabilite dal MIUR lo permettano:

Linee di indirizzo generali:

1. Investimenti per l'insediamento nel Tecnopolo di Bologna di un centro di super-calcolo INAF come "Regional Center" per il data-processing di SKA e CTA
2. Investimenti per l'allestimento di un Italian Test Facility (ITF) di SKA presso i laboratori di Medicina
3. Investimenti per lo sfruttamento del brevetto sulla tomografia muonica col precursore "ASTRI" di CTA, fino al raggiungimento di dispositivi portatili e di facile utilizzo.
4. Investimenti per infrastrutture, laboratori o quant'altro risulti coerente con lo sviluppo delle tecnologie innovative connesse ai progetti SKA e CTA
5. Bandi competitivi rivolti ai gruppi INAF e alle aziende per lo sviluppo di SKA e CTA, per consolidare il ruolo competitivo del Paese nello sviluppo delle tecnologie e dei precursori e per iniziative di "pre-construction" o acquisizione di segmenti di SKA e CTA o di loro precursori (LOFAR, Meerkat, Mini-Astri, etc...).
6. Costruzione, installazione e commissioning del Mini-Array ASTRI, come precursore dell'Array SST di CTA. Eventuale espansione del Mini-Array, a titolo di pre-construction, anche per esporne i costi alla collaborazione CTA a titolo di "construction credits"

7. Consolidamento dei segmenti di ricerca di base connessi alla scienza con SKA e CTA e alle osservazioni “multiwavelength” connesse alla scienza di base di riferimento, nonché agli approfondimenti modellistici “at large” della scienza di base di riferimento.
8. Attivazione di una Scuola di Dottorato Nazionale per lo sviluppo della scienza e delle tecnologie innovative connesse al Progetto SKA.
9. Attivazione di una Scuola di Dottorato Nazionale per lo sviluppo della scienza e delle tecnologie innovative connesse al Progetto CTA.